

PROGRAMMA NAZIONALE

“METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027”

FESR/FSE PLUS

ESTRATTO DELLA SCHEDA PROGETTO CITTA' MEDIE SUD

TITOLO DEL PROGETTO

SASSARI CENTRO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

INTERVENTO 1. CENTRO DI INNOVAZIONE SOCIALE DIFFUSO

BENEFICIARIO

COMUNE DI SASSARI

Sezione 1 - Anagrafica

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE / BENEFICIARIO UNICO	
Denominazione soggetto proponente	Comune di Sassari
Sede	Palazzo Ducale - Sassari
Indirizzo	Piazza del Comune 1 - 07100 Sassari
Telefono	+39 079279111
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.sassari.it

Sezione 2 - Contenuto del progetto

CONTENUTO DEL PROGETTO

2.1 Analisi del contesto di riferimento, della complementarietà con altri fonti/programmi e coerenza con strumenti di pianificazione e indirizzo strategico

Fornire: una descrizione del contesto di riferimento in termini di qualità e quantità dei servizi sociali erogati e delle infrastrutture già presenti, anche con il supporto di dati statistici, per evidenziare il fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo); un'analisi della complementarietà con altre progettualità/fonti di finanziamento, segnalando l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro di progetti finanziati con altre fonti di finanziamento e le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi; la descrizione della proposta e delle finalità progettuale.

Analisi di contesto (max. 5000 caratteri spazi inclusi)

Il Comune di Sassari ha realizzato nel tempo e avviato progetti e lavori per valorizzare le proprie strutture e rendere le infrastrutture tali da modificare e migliorare l'assetto urbanistico della città, in particolar modo intervenendo nell'area degradata del Centro Storico. La strategia complessiva dell'amministrazione è quella di tradurre tale sforzo edilizio, rendendo disponibili gli spazi o adeguandoli laddove necessario, in azioni inclusive ed innovative, connesse ed interdipendenti fra loro, in grado di perseguire la priorità occupazionale e di lotta alla povertà, proiettando una visione futura che vede la città più vivibile, attrattiva, sostenibile e solidale. I fabbisogni emersi, e di conseguenza gli obiettivi specifici, riguardano:

- *l'aumento del tasso di occupazione in particolare dei giovani e delle donne, dei disoccupati di lunga durata con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili;*
- *il sostegno ai soggetti fragili attraverso iniziative che possano contribuire alla creazione di reti e servizi inclusivi «a sistema», nell'ambito di virtuose iniziative di economia circolare applicata all'autoimprenditorialità e all'occupabilità nell'ambito di nuove imprese sociali;*
- *il contrasto alla povertà.*

Dall'analisi dei dati socio- economici del contesto, unitamente all'esame delle peculiarità urbanistiche ed edilizie della parte più degradata del Centro Storico, è emersa la necessità di realizzare un Intervento a forte impatto sociale, generatore di qualità dell'abitare, presidio, nuova occupabilità, sicurezza e contrasto alla povertà.

Nello specifico si intende realizzare un centro di innovazione sociale diffuso presso otto edifici in stato di degrado e abbandono, adiacenti e caratteristici del quartiere di San Donato e limitrofi, attraverso la loro riqualificazione e rifunzionalizzazione al fine di istituirvi una rete di servizi di prossimità e attività integrate di inclusione sociale. In tal modo si intende dare una risposta alle criticità, variegata e distribuite nei diversi ambiti di analisi:

- *declino demografico*
- *flussi migratori in uscita/bassa attrattività*
- *significativa presenza di giovani Neet*
- *alto tasso di abbandono scolastico*
- *tasso disoccupazione superiore al dato nazionale*
- *degrado e povertà nel centro e nelle periferie*
- *elevato tasso di anziani non autosufficienti e/o soli*
- *parcellizzazione del tessuto imprenditoriale per lo più in microimprese, caratterizzate da forte fabbisogno creditizio e necessità di assistenza tecnica*

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	<i>nella fase di avvio (business plan, canali di commercializzazione, digitalizzazione, marketing, scarsa innovazione e originalità fra le imprese sociali).</i> <i>Nel contesto emerge anche il tema della sicurezza, alla luce dei dati relativi al censimento delle abitazioni e ai reati commessi nell'area: le condizioni di degrado e di abbandono di molte abitazioni contribuiscono a far percepire come insicuri quei luoghi, con particolare riferimento ai quartieri di San Donato e Sant'Apollinare. Per contro, tra i punti di forza vi è la disponibilità di un numero elevato di edifici e spazi di pregio storico, già riqualificate o da riqualificare, in grado di costituire il legame fra l'identità del passato e la prospettiva di un futuro dignitoso, sicuro ed inclusivo in quelle stesse aree.</i>
Complementarietà con altre operazioni finanziate nel PN Metro Plus FESR/FSE+ 2021-2027 (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	<i>L'Intervento 1 è funzionale alla strategia dell'intero progetto del Comune di Sassari in quanto prevede la riqualificazione e la rifunzionalizzazione di otto immobili al fine di trasformarli in luoghi di accoglienza dei seguenti servizi ed attività:</i> <i>a) i servizi diffusi che si intende implementare attraverso l'Intervento 2 - SS.5.4.11 "Partecipazione e servizi di prossimità", con particolare riferimento alla Linee di Azione 2.1 – Interventi per l'abitare inclusivo; 2.2 – Presidi di Comunità; 2.3 – Servizi di prossimità e di innovazione sociale destinate alla genitorialità diffusa;</i> <i>b) Servizi e attività generati dall'Intervento 3 – SS.5.4.8 "Inclusione attiva e occupazione", con particolare riferimento alla Linea di Azione 3.1;</i> <i>c) Servizi e attività in stretta connessione con la rete dei servizi locali, con particolare riferimento alle strutture di accoglienza diurni, unità di strada, pronto intervento sociale, punto di soccorso digitale.</i>
Complementarietà e sinergia con altre progettualità/fonti di finanziamento (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	<i>La proposta progettuale è fortemente complementare con altri strumenti di sviluppo nell'ambito di un quadro pluriennale di programmazione strategica in atto. In particolare il Comune di Sassari:</i> <i>- ha adottato in qualità di "Organismo intermedio/Autorità Urbana", e sta concludendo, un programma di «Interventi Territoriali Integrati», denominato "ITI Sassari Storica", finanziato dai Fondi Strutturali europei FESR e FSE nell'ambito dei POR della Regione Sardegna 2014 2020. Si è in corso di costruzione di un "ITI 2";</i> <i>- ha importato best practice in materia di rigenerazione urbana e servizi ai cittadini nell'ambito dell'iniziativa comunitaria URBACT, con il Progetto "Card 4 ALL". Nel futuro è possibile un'altra partecipazione alle call del Programma;</i> <i>- ha partecipato al PINQUA attraverso 2 progetti di rigenerazione urbana e servizi connessi, entrambi approvati, uno dei quali, relativo al Centro Storico, in corso di realizzazione;</i> <i>- ha realizzato o sta attuando numerosi progetti finanziati dal FSE e altri strumenti normativi in materia di inclusione, ad esempio "Includis", "Dopo di noi", iniziative previste nel Plus territoriale;</i> <i>- sta realizzando la terza edizione del progetto Lgnet a valere sul Fondo FAMI 21 – 27 con l'obiettivo di fare sistema, migliorare le performance in ambito di politiche dell'immigrazione e dell'integrazione, predisponendo abitazioni o dimore temporanee, attivando interventi psico-socio-legali e realizzando progetti di community building.</i>
Attività e contenuti progettuali (max. 6000 caratteri spazi inclusi)	<i>L'Intervento 1 ha l'obiettivo di realizzare un centro di innovazione sociale diffuso presso otto edifici in stato di degrado e abbandono, adiacenti e caratteristici del quartiere di San</i>

CONTENUTO DEL PROGETTO

Donato e limitrofi, attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione degli stessi al fine di istituirci una rete di servizi di prossimità e attività integrate di inclusione sociale.

Nello specifico, gli immobili, una volta riqualificati e rifunzionalizzati, potranno ospitare:

- a) i servizi diffusi che si intende implementare attraverso l'Intervento 2 - SS.5.4.11 "Partecipazione e servizi di prossimità", con particolare riferimento alla Linee di Azione 2.1 – Interventi per l'abitare inclusivo; 2.2 – Presidi di Comunità; 2.3 – Servizi di prossimità e di innovazione sociale destinate alla genitorialità diffusa;*
- b) Servizi e attività generati dall'Intervento 3 – SS.5.4.8 "Inclusione attiva e occupazione", con particolare riferimento alla Linea di Azione 3.1;*
- c) Servizi e attività in stretta connessione con la rete dei servizi locali, con particolare riferimento alle strutture di accoglienza diurni, unità di strada, pronto intervento sociale, punto di soccorso digitale.*

L'intervento, inoltre, si inserisce nell'obiettivo più generale di ripensare la definizione urbanistica della città, puntando ad investimenti pubblici e privati che ne rinnovino l'aspetto, riqualificando l'esistente, nelle aree più degradate o a rischio e favorire lo sviluppo sociale ed economico di quelle vocate a nuova crescita. Il recupero del patrimonio immobiliare esistente presso il Centro Storico, infatti, è finalizzato alla qualità dell'abitare e a rigenerare l'offerta abitativa attraverso la nascita e concentrazione in loco di servizi collettivi di prossimità, privilegiando la riconversione dei volumi esistenti in un'ottica di tutela del territorio e di individuazione di nuove zone territoriali omogenee

Gli edifici oggetto dell'Intervento 1 sono ubicati nel quartiere di San Donato e S. Apollinare, ai fogli e mappali di seguito indicati:

(OMISSIS)

Attualmente gli immobili in argomento sono oggetto della procedura di acquisizione al patrimonio comunale, gli stessi necessitano di interventi di riqualificazione edilizia, ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera d del DPR 380/2001- Testo unico dell'edilizia.

Strategia di attivazione del partenariato istituzionale e ETS, coinvolgimento comunità locale

- ad esclusione di operazioni a valere su OS 4.3 FESR
(max. 3000 caratteri spazi inclusi)

Si intende attivare il partenariato istituzionale, economico e sociale del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore in riferimento alle azioni immateriali e ai servizi a valere del FSE+.

L'attivazione del partenariato istituzionale, economico e sociale del Terzo Settore è prevista nell'Intervento 2 "Partecipazione e Servizi di prossimità" e rappresenta un elemento fondamentale per il successo anche degli Interventi 1 e 3. La collaborazione tra diversi soggetti del territorio permetterà di realizzare interventi più efficaci, efficienti e innovativi per la rigenerazione urbana e lo sviluppo sociale di Sassari.

Coerenza con strumenti di pianificazione e di indirizzo strategico e operativo di livello locale, regionale e nazionale (max. 2000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto è coerente con gli strumenti di programmazione strategica e ed europea in corso e in previsione nell'agenda 2021 – 2027, nonché con gli strumenti di pianificazione territoriale urbana. Nello specifico l'intervento descritto nella presente scheda fa parte di una complessiva azione capillare di acquisizione e recupero di edifici fatiscenti e/o in stato di abbandono presso le aree degradate di San Donato e quartieri limitrofi per realizzare il primo Centro di innovazione sociale diffuso.

CONTENUTO DEL PROGETTO	
Area territoriale di intervento	L'ambito territoriale di riferimento è relativo alla zona storica della città di Sassari, e nello specifico gli interventi interessano immobili fatiscenti localizzati nei quartieri di S. Donato e S. Apollinare. Dal punto di vista urbanistico, l'ambito di intervento è classificato nel Piano urbanistico comunale vigente come zona "A" Storica, per la quale si attuano le disposizioni del Piano Particolareggiato denominato "Città Murata".
Verifica istanze per ammissione su altre fonti di finanziamento	Per il progetto oggetto della presente scheda, è stata già presentata un'analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative? ☐ SI ☒ NO Nel solo caso di risposta affermativa, rispondere alle seguenti domande: 1. L'istanza è stata rigettata? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare la nota di rigetto. 2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☐ SI ☐ NO Se sì, allegare la nota di rinuncia. 3. Attualmente si è in attesa dell'esito dell'istanza? ☐ SI ☐ NO Se sì, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta progettuale potrà essere considerata ammissibile solo allorché il soggetto proponente sia in condizione di esibire nota di rigetto o di rinuncia.
FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in €)	
Indicare le fonti di finanziamento del progetto che si intende impiegare per la sua realizzazione, distinguendo nei campi attinenti alle risorse a valere su altre fonti di finanziamento,	
Risorse PN METRO plus 21-27	Ammontare delle risorse richieste a valere sul PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027 = € 2.236.231,00 parte FESR
Altre risorse pubbliche (se presenti)	Risorse per espropri (cofinanziamento comunale - € 181.962,00)
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.418.193,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Compilare quadro economico, in calce, sulla base della tipologia di operazione finanziata (stralciando i quadri non di pertinenza)

Sezione 2.a – Quadro finanziario dell'operazione

Format Quadro Economico Lavori		
Format quadro economico		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi (Servizi ingegneria e architettura) inclusi oneri previdenziali ed IVA	320.516,62	
Acquisizione aree o immobili	181.962,00	
Lavori inclusi oneri di sicurezza ed iva	1.674.940,54	
Servizi di consulenza		
Interferenze		
Imprevisti		
IVA residua		
Oneri di investimento		
Lavori a carico del concessionario		
Oneri di sicurezza a carico del concessionario		
Altro (Somme a disposizione del Q.E)	32.616,88	
TOTALE	2.223.133,52	

Format Quadro Economico Acquisizione beni		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Arredi inclusi oneri di sicurezza ed IVA	195.059,48	
Assistenza non compresa nel costo del bene		
IVA		
Altro		
TOTALE	195.059,48	

Sezione 5 – Sostenibilità economico-finanziaria e fonti di finanziamento

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

5.1 Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità economico - finanziaria dell'intervento per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto, o individuare le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

(max 1000 caratteri spazi inclusi)

L'intervento 1 è relativo alla riqualificazione e rifunzionalizzazione di otto immobili la cui sostenibilità nel tempo è correlata alla cura e alla manutenzione del patrimonio dell'amministrazione. Per quanto riguarda i servizi che vi saranno ospitati, la sostenibilità dell'Intervento è realizzata dando continuità all'azione nell'ambito del sistema delle politiche sociali del Comune a valere sugli specifici fondi pubblici ad esse destinate. Per garantire la stabilità e la prosecuzione dell'iniziativa saranno attivati ulteriori linee di finanza pubblica in uno con iniziative di crowdfunding che coinvolgeranno l'intera cittadinanza. Inoltre, in sede di Avviso alla co-progettazione assumerà rilevanza la presentazione del piano di sostenibilità di medio periodo.

Sezione 8 – Sistema di monitoraggio e indicatori di output e di risultato

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore atteso al 2024 ¹ (target intermedio)	Valore atteso al 2029 (target finale)
RCO113 - Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	persone		8.000

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore atteso al 2024 (target intermedio)	Valore atteso al 2029 (target finale)
ISR4_2IT - Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	n.a.		

Sezione 9 - Aspetti ambientali del progetto

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

9.1 Sostenibilità ambientale del progetto

Come detto precedentemente, gli edifici in argomento sono oggetto della procedura di acquisizione al patrimonio comunale, gli stessi necessitano di interventi di riqualificazione edilizia, ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera d del DPR 380/2001- Testo unico dell'edilizia.

Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto agli obblighi ai fini del rispetto dei vincoli DNSH e di tutta la normativa applicabile, in ambito comunitario e nazionale, relativa alle Schede Tecniche di cui all'Allegato "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" alla Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS).

Per quanto non definito dai principi DNSH, i lavori dovranno essere realizzati tenendo conto dei Criteri ambientali minimi (CAM). Le Previsione di approvvigionamento di forniture dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi. L'impresa dovrà verificare le caratteristiche di tutti i materiali forniti e in fase di esecuzione lavori sottoporli all'accettazione della D.L. e della Stazione Appaltante, che svolgerà il ruolo di garante degli obiettivi insieme alla Direzione lavori.

Nella realizzazione dell'intervento verranno comunque osservate tutte le modalità operative per minimizzare l'incidenza del cantiere e delle lavorazioni sull'ambiente, dall'organizzazione delle lavorazioni, al coordinamento delle imprese alla gestione dei materiali. Saranno inoltre fornite le schede tecniche dei materiali e degli apparecchi utilizzati e la loro conformità alla normativa nazionale e ai CAM.

